

A. S. Mico
Residuo Veneto
a Milano.
6. Feb. 1747.

Milano Sig. Comis. M.

Ho risentito con gusto singolare
il vedermi honorato della ~~vostra~~ ricordanza
si V. S. M. dopo tanti anni d'intervallo, che con pie
regione ^{gli} potessero haver ^{ben} quanto ogni ^{me} ricordanza
d'un servitor suo indigno, poi ch'è inutile,
e non atto mai a servirlo, ne arco nella
patria istra. ~~Ma~~ ^{Stato più vivamente} ~~mi~~ ^{mi} ~~ricordo~~
il ~~potermi~~ ~~trovarmi~~ ritrovarmi nella
necessità di comprargli quella ~~medesima~~
mia d'bolella nell'occasione che spetai
haver incontrata ~~di~~ ~~la~~ ~~istra~~ nella persona
del Cav. Spagnuolo ch'è a Volturno
raccommandarmi. Ma ritorno alle
cause che me n'impedirono, havendone
dato conto al S. de Lignes che mi
vive le sue gratie. ~~Attore,~~ e gusto
per all'ora i motivi e le ~~condizioni~~ ~~che~~
gl'accidono da ricover con più ~~bravura~~
e nel negozio ~~di~~ ~~la~~ ~~istra~~ ~~istra~~ ~~istra~~.
Voglio sperar che se ne ~~avran~~ valuto
con frutto, e che per havermi V. S. M.
~~proprio~~ ^{proprio} ~~inabile~~ ^a ~~qual~~ ~~volta~~ ~~implice~~,
non vorrà disputar di trovarmi ~~adatto~~
capace in altre occasioni di più vilicio.
Appetthone il favore con quel ~~pl~~ ~~che~~
da gran tempo in qua mi fue, ~~mi~~ ~~che~~

per far mi far quanto vivo
di Sig. Comis. M.

Mico